

SCHEMA CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Avviso Pubblico prot. m°1/AV/2024, pubblicato da ANCI Nazionale il 10 dicembre 2024, relativo a progetti comunali di rifunzionalizzazione di spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani UNDER 35 per la realizzazione di iniziative innovative – Progetto "Il Giardino dei Sogni"

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA ELABORAZIONE DI STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA RELATIVO AL PARCO DENOMINATO "VECCHIO PASSEGGIO"

CUP: D11B25000120001 – CIG:

Tra il Comune di Cremona e _____ (P.IVA _____) con sede operativa in _____ –
_____ – tel. _____ PEC: _____, email: _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

- 1) Il Comune di Cremona affida al _____ di seguito denominato "affidatario", il servizio di architettura e ingegneria di cui all'art. 2 del presente capitolato.
- 2) Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.
- 3) L'interlocutore dell'affidatario per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Progetto individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

ART. 2 - PRESTAZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'ambito entro il quale il presente affidamento si colloca, fa riferimento all'art.6 dell'Avviso Pubblico inerente il Bando in parola, che considera ammissibili "attività funzionali all'individuazione della destinazione dello spazio/immobile (o di porzione di esso), e/o all'individuazione delle possibili attività che potranno essere svolte al suo interno da parte del Soggetto Gestore. A titolo esemplificativo: studi prefattibilità e di sostenibilità economico-finanziaria della gestione dello spazio/immobile". Lo Studio che viene ora affidato è orientato a supportare l'individuazione della destinazione d'uso e delle attività future previste nelle progettualità previste da questo Ente in riferimento al Bando stesso, col progetto // *Giardino dei Sogni* . L'elaborazione dello Studio di fattibilità non ostacolerà le attività progettuali ed il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto.

2.1 OBIETTIVI DELLA PRESTAZIONE

- a) Valorizzazione strategica del Parco alla scala urbana, come "testata" delle progettualità di rigenerazione già in essere e connessione con gli interventi edilizi e a verde;
- b) Miglioramento dell'accessibilità al parco;
- c) Implementazione della riconoscibilità e della visibilità del parco rispetto alla città;
- d) Tematizzazione del parco per il coinvolgimento dei fruitori, delle associazioni e delle scuole vicine;
- e) Salvaguardia e manutenzione del patrimonio arboreo esistente;
- f) Riqualficazione dell'arredo urbano.

2.2 ELABORATI

--	--

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente servizio di architettura e ingegneria consistono nella elaborazione dei suddetti ambiti tematici:

- Studio di Fattibilità:
 - Rilievo strumentale plano-altimetrico con metodologia laser-scanner e restituzione dello stesso con elaborati planimetrici e 3 sezioni, compresa tutta la vegetazione esistente di circa 300 alberi su una superficie di ha 1,5, fontanelle, punti luce, tombini, caditoie, percorsi pedonali, prospetti architettonici degli edifici presenti, con forometrie ed altri elementi (vedi museo, scuola e chiesa) e della recinzione lungo il viale Trento Trieste e lungo via S. Antonio del Fuoco, in formato digitale.
 - Relazione tecnica generale illustrativa con indagini e studi conoscitivi preliminari di carattere materico, storico e agronomico sullo stato dei luoghi;
 - Relazione fitosanitaria e botanica specifica di tutte le alberature ed arbusti del Parco, in aggiornamento alle indagini esistenti del Comune di Cremona .
 - Elaborati grafici di fattibilità dell'intervento in scala adeguata con planimetria e sezioni tipo;
 - Computo parametrico dell'opera per stima del valore complessivo diviso per lotti;
 - Relazione paesaggistica;
 - Documentazione fotografica.

Si tenga conto della utilità di suddividere le azioni previste in tre lotti temativi, corrispondenti a macro-attività omogenee, quali:

- Sistemazione e riconfigurazione del muro di cinta per l'apertura verso la città;
- Creazione di parchi tematici per la connessione con le associazioni e gruppi sociali contermini;
- Interventi sul patrimonio arboreo esistente e sostituzione dell'arredo urbano come elemento di completamento.

In accordo con il RUP, i progettisti e gli specialisti incaricati, potranno procedere a verifiche intermedie da effettuare durante lo svolgimento delle attività di progettazione.

Tali verifiche intermedie si ritengono compensate economicamente all'interno del corrispettivo indicato nel successivo art. 10.

Nello svolgimento del servizio di architettura e ingegneria conferito ed accettato con il presente capitolato, l'affidatario dovrà conformarsi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, nonché alla prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

In particolare l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 224 del 4 ottobre 2023 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001); dovrà inoltre rispettare le disposizioni contenute nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 e nel "Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018 e a farli osservare dai propri dipendenti e collaboratori.

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

Ai sensi della normativa vigente l'affidatario ha dimostrato la regolarità contributiva con la Cassa previdenziale di appartenenza.

ART. 3 - NORMATIVA

Nello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà operare nel rispetto dei regolamenti e delle norme nazionali e europee.

--	--

In particolare si applica la normativa prevista dall'art. 50, co. 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che disciplina l'affidamento diretto.

ART. 4 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L'importo per i servizi sopra specificati risulta essere pari a **_29.980,00_** oltre cassa (4%) e Iva (22%) per totale complessivo di **_38.038,62_** salvo quel più o meno che risulterà a consuntivo, in relazione all'effettivo importo dei lavori progettati.

Il compenso di affidamento del servizio di cui al presente capitolato è stato ottenuto mediante procedura espletata su SINTEL di richiesta di preventivo.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente affidamento.

L'affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente capitolato, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del capitolato.

Gli importi di cui sopra, restano invariati indipendentemente della durata dell'affidamento, anche se questo dovesse prolungarsi oltre il termine prestabilito per qualsiasi ragione.

I servizi di cui all'oggetto si configurano unicamente quale rapporto di collaborazione e si esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.

ART. 5 - PREMIALITA'

Trattandosi di un affidamento di "modico valore" ovvero inferiore a € 139.000,00, non sono previste clausole di premialità.

ART. 6 - SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario.

ART. 7 - PERSONALE

L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

ART. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE

Le prestazioni di cui al presente Capitolato Prestazionale devono concludersi entro il 28 febbraio 2026.

ART. 9 - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

1) Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento della prestazione e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi, le missioni e tutti i sopralluoghi necessari;
- Le spese necessarie per eseguire sopralluoghi, prove, sondaggi, analisi di laboratorio, per tutte le attività e prestazioni necessarie per svolgere il servizio;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi e Uffici del Comune di Cremona durante l'esecuzione delle prestazioni, anche qualora si rendano opportuni confronti con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova.
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi

--	--

nell'espletamento dell'incarico;

- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- INARCASSA nella misura prevista dalla legge vigente;
- il costo per polizza assicurativa;
- riunioni, sopralluoghi, ecc.
- la consegna di una copia degli elaborati redatti su supporto cartaceo più una copia su supporto informatico in formato PDF/DWG firmato digitalmente;
- il maggior tempo a causa del ritardo per qualunque ragione dell'ultimazione dei lavori.
- tutto quanto necessario per l'espletamento della prestazione richiesta.

2) L'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'amministrazione committente abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

ART. 10 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica emessa ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, previa acquisizione della regolarità contributiva, e secondo la seguente tempistica:

1° acconto pari al 10% dell'incarico alla firma del disciplinare e come anticipo spese;

2° acconto pari al 15% dell'incarico alla consegna del rilievo strumentale e sua restituzione grafica;

3° acconto pari al 50 % dell'incarico alla consegna della Bozza dello Studio di Fattibilità;

saldo pari al restante 25% dell'incarico, alla consegna dello Studio di Fattibilità conclusivo.

ART. 11 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

- 1) Nel caso in cui il Comune di Cremona di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente servizio di ingegneria, all'affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
- 2) Nel caso in cui sia l'affidatario a recedere dal servizio di architettura e ingegneria senza giusta causa, Comune di Cremona avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.
- 3) Resta inteso che, in caso di rinuncia del servizio di architettura e ingegneria, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
- 4) Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il servizio di architettura e ingegneria, la sua sostituzione viene proposta al Comune di Cremona da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
- 5) In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 6) In caso di mancata produzione (qualora dovuta) della dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi discendenti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni o provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui al punto 3) dell'articolo 8, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo contrattuale.
- 7) In caso di mancato rispetto della quota del 30% di assunzione di giovani, donne e di inclusione

--	--

lavorativa delle persone disabili di cui all'ultimo paragrafo dell'articolo 8, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo contrattuale.

- 8) Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.
- 9) La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.
- 10) Le penali non escludono la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal Comune di Cremona.
- 11) Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, il Comune di Cremona potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.
- 12) E' facoltà del Comune di Cremona risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
- 13) La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
- 14) In ogni caso qualunque sospensione del servizio di architettura e ingegneria, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.
- 15) L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio e per qualsiasi ragione, si riserva la facoltà di affidare le prestazioni richieste, di affidarle parzialmente oppure di non procedere affatto ad affidare le prestazioni, senza che il concorrente che ha presentato l'offerta abbia nulla a pretendere.

ART. 12 - CONTROVERSIE

- 1) Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dall'art. 213 del D.Lgs. n° 36/2023.
- 2) Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.
- 3) Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 13 - EFFETTI DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE

- 1) Saranno a carico dell'affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato e per quanto non in contrasto con lo spirito dello stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
- 2) I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà del Comune di di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dell'affidatario.
- 3) Il presente capitolato è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per il Comune di Cremona dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio di ingegneria.

--	--

- 4) Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di architettura e ingegneria di cui al presente capitolato si configura unicamente quale rapporto di collaborazione temporaneo ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.
- 5) Sottoscrivendo il presente capitolato l'affidatario dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- 6) Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune di Cremona effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.
- 7) L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
- 8) I collaboratori, dei quali l'affidatario si avvalga ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, devono prestare la propria opera nell'ambito di un rapporto di collaborazione stabile.
- 9) Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune di Cremona, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 14 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 1) Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'affidatario non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione del Comune di Cremona o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 2) L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.
- 3) L'affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
- 4) Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.
- 5) I dati forniti dall'affidatario e raccolti presso il Comune di Cremona saranno trattati in formato cartaceo e informatico per le finalità di gestione del servizio.
- 6) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.
- 7) L'affidatario gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

- 8) **l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.117 D.Lgs.36/2023 OPPURE La stazione appaltante non richiede garanzia definitiva ai sensi dall'art. 53 comma 4 D.Lgs.36/2023 per le seguenti motivazioni.....;**
- 9) Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi

--	--

derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale).

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 2) L'affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente affidamento devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto.
- 3) Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente affidamento devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 4) L'affidatario è tenuto a comunicare al Comune di Cremona gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 5) Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
 - i riferimenti specifici dell'affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 6) Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
- 7) Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 8) Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'affidatario

per il Comune di Cremona

Il Responsabile Unico del Progetto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

--	--